

STUDI

parlamentari
e di politica
costituzionale

Sommario
n. 205-206

SAGGI E CONTRIBUTI

GIACINTO DELLA CANANEA

Un'agenda per il governo (due anni dopo).....7

1. Una vicenda peculiare (p. 7) - 2. Il contesto (p. 8) - 3. Oggetto e natura dell'incarico (p. 9) - 4. Il metodo seguito (p. 10) - 5. Accordo *versus* contratto (p. 13) - 6. Un'agenda ancora valida? (p. 14)

Documentazione originale prodotta dal Comitato scientifico che ha esaminato differenze e convergenze tra i programmi elettorali delle tre principali forze politiche - 20 aprile 2018.....16

LUCA BARTOLUCCI

La necessità di orientare le decisioni al futuro: il *Committee for the Future* del Parlamento finlandese e la situazione italiana.....45

1. Premessa (p. 45) - 2. Qualche cenno sul percorso del principio di sostenibilità (p. 48) - 3. Soluzioni costituzionali per orientare le decisioni al futuro (p. 51) - 3.1. Clausole costituzionali (p. 51) - 3.2. Giustizia costituzionale (e altri tribunali) (p. 55) - 3.3. Il problema della mancata rappresentanza delle generazioni future e dello squilibrio di rappresentanza tra generazioni attuali (p. 60) - 4. I meccanismi istituzionali e procedurali per orientare le decisioni al futuro (p. 63) - 5. La soluzione parlamentare: in particolare, il *Committee for the Future* del Parlamento finlandese (p. 68) - 6. La situazione italiana tra progressi e passi indietro (p. 72) - 7. Qualche conclusione: la necessità di inserire il futuro nel procedimento legislativo (p. 77)

OPINIONI

MARIA DE BENEDETTO

La formazione dei dipendenti pubblici: appunti sul chi, sul come e sul dove ...81

1. Cosa deve intendersi per formazione dei pubblici dipendenti (p. 81) - 2. Chi impartisce la formazione? (p. 82) - 2.1. Accademici e/o operatori? (p. 82) - 2.2. La regia della didattica (p. 82) - 2.3. I requisiti dei docenti: competenti e/o innovatori? (p. 84) - 3. I destinatari della formazione (p. 85) - 3.1. Il punto di vista del dipendente (p. 85) - 3.2. Il punto di vista dell'amministrazione (p. 86) - 3.3. La formazione dei dirigenti di vertice (p. 86) - 4. Come fare formazione? (p. 87) - 4.1. I metodi didattici (p. 87) - 4.2. La durata dei corsi (p. 88) - 4.3. Offerta standard di formazione e formazione "su misura" (p. 89) - 4.4. La lingua della formazione (p. 89) - 5. Dove fare formazione? (p. 90) - 5.1. In aula (p. 90) - 5.2. Sul luogo di lavoro (p. 91) - 5.3. A distanza (p. 91) - 5.4. All'estero (p. 91) - 5.5. All'università (p. 92) - 6. La formazione in tempi di emergenza pandemica (p. 92) - 7. Scuole di amministrazione e ricerca per la formazione (p. 94)

GIANFRANCO D'ALESSIO

La formazione dei dipendenti pubblici: i soggetti97

1. Le diverse funzioni in tema di formazione (p. 97) - 2. Il governo del sistema formativo (p. 98) - 3. Lo svolgimento delle funzioni formative nelle amministrazioni (p. 99) - 4. L'erogazione della formazione: il ruolo delle scuole pubbliche (p. 100) - 5. L'erogazione della formazione: la Scuola nazionale dell'amministrazione (p. 101) - 6. L'erogazione della formazione: la dimensione regionale e locale (p. 102)- 7. Un "mercato" della formazione regolato (p. 103) - 8. Il ruolo delle università (p. 105)

NOTE su convegni

IAL Annual Conference. The crisis of confidence in legislation (Rossana Amoroso)107

The trap of legislation (Bernardo Giorgio Mattarella)115

The crisis of confidence and the factory of laws (Filippo Patroni Griffi)119

SINTESI DEGLI ARTICOLI.....121